Anno XXX Lunedì 2 Luglio 1883 N. 151

GAZZETTA FERRARESE

GIORNALE POLITICO QUOTIDIANO

ASSOCIAZIONE là all'u cio: Anno Lire 15 - Semestre Lire 8 - Trimestre Lire 4 — A domicilio: Ann Sem. 9 - Trim. 4. 50 — Provincia e Regno: Anno 20 - Sem. 10 Trim. 5 — Per gli Stll' unione si aggiunge la maggior spesa postale. Un numero Cent. 5.

INSERZIONI — Articoli comunicati nel corpo del giornale Cent. 40 per linea. Annunzi in terza pagina Cent. 25, in quarta Cent. 15. Per inserzioni ripetute, equa riduzione.
DIREZIONE E AMMINISTR. - Via Borgo Leoni N. 24 — Non si restituiscono i manoscritti.

Non più elezioni aistrative nelle borgate

Appu un elettore

L'ultimo a dell'art. 47 della Legge Comu20 Marzo 1865 stabilisce che, qo gli elettori di un Comune soiartiti per Frazioni, si procederà nomina dei Consiglieri *rispetsente* dagli elettori delle medesi *scrutinio separato.* E l'art. 30 degoiamento annessovi, nel ribacquesta disposizione, soggiunge *c Consiglieri possono essere scelti he fra gli eleggibili delle altre Frni.*

Pertanto, in alle accennate massime, i Comui Argenta, Cento, Copparo, Bon, Sant' Agostino ed altri della n provincia e delle provincie delbo, furono divisi in Frazioni con to della Deputazione provincial quale statuiva che gli elettori demo votare nelle rispettive Borgeaonde, sino dalla applicazione ellegge, le elezioni nei detti Cou seguirono sempre col metodo soradicato.

Ora però il Mstero dell'Interno con Nota 10 pr decorso, in armonia alla Giurspnnza del Consiglio di Stato assoatson diversi pareri, l'ultimo dei uah data 2 Febbraio p. p., ha sanion il principio che le elezioni aimiirative — esista o no il ripartoiei osiglieri per Frazioni — debbno npre eseguirsi nel Capoluogo delCone; che uno solo sia l'Ufficio dfivo, sulla cui tavola dovranno abella mostra di sè tante urne distiquante saranno le Frazioni; che sito ove il numero degli elettori ec i 400, è il caso di formare tanteioni separate di almeno 200 insci, ma sempre nel Capoluogo del Cne (art. 49 della legge).

Sotto l'impero a legge comunale 23 Ottobre 1859 i un pochino anche di quella debttobre 1848 — la giurisprudenza tiva invece ad assodarsi nel senso gli elettori delle diverse Frazioni ssero essere convocati in assembl istinta e separata, qualunque fi il loro numero, e in giorni divers quello indicato per il Capoluogo, e per non ingenerare confusioleasticci nel sistema di votazionEiò era molto logico, giacchè qudoa nomina dei Consiglieri venga ttaper Frazioni, ciascuna di questeovà rispetto alle altre nella identicconione di un Comune distinto eautomo. D'altronde lo scopo spiale palese dell'art. 47 di cui sop è qilo di sottrarre, come egregmenteosserva il De Sterlich, le fraoni miri all'influenza e al predcinio ol sempre esercita la frazion principa del Comune in fatto di ezioni; intri termini quello di assurare allorgate un'equa rappresennza nel Csiglio. Questo scopo non i raggiungertamente coll'applicaone della Colare Ministeriale 10 prile p. p. ichè, riunendo gli elettri al Capoluc, si mettono essi nellampossibilità accedervi o per la istanza della azione dal centro, alvolta consioevolissima (Coppro p. e. ne ha a che dista dal ceno oltre 30 chilo) o per stagione e viabilità cattive per mancanza dimezzi di trasporto più spesso anche per l'assoluta apatia del nostro ccpo elettorale ammistrativo il quae facilmente si astiene dal votare qando non vi sia spronato da lotte ardenti di partito o di persone; onde avviene che Consiglieri di Borgate importanti restano eletti con una decina di voti appena. Il che dimostra come il riparto dei Consiglieri per Frazioni dovrebbe portare seco per logica conseguenza anche il riparto degli elettori in separate sezioni, affine di rimuovere gl'inconvenienti sopra lamentati ed eziandio per vedere più favorito e rispettato il principio che il Rappresentante Comunale abbia la fiducia della maggioranza dei cittadini solennemente manifestata a mezzo del suffragio segreto.

Gli elettori della Provincia di Ferrara — per tacere di quelli di molte altre — hanno acquisito un diritto quasi caduto in prescrizione, nè sarebbe opportuno e conveniente annullarlo, con un semplice tratto di penna, oggi che la legge del 1865 è pienamente esautorata sia per le varie interpretazioni cui diede luogo in parecchi casi, *(Le disposizioni relative alle elezioni Comunali e Provinciali sono contenute in soli* 60 *articoli molti dei quali non possono offrire contestazione; eppure ben più di* 1600 *massime di giurisprudenza ne contengono l'illustrazione; Vegasi Riv. Amm. e Tav. Gen.* 1860 *al* 1882*)* sia per la pubblicazione del nuovo progetto presentato alla Camera dei Deputati nel quale si stabilisce che gli elettori saranno divisi in sezioni sulla falsariga della vigente legge politica. E se nelle elezioni politiche si favorisce l'accesso alle urne e si tutela la libertà del voto col concedere le sezioni elettorali in ciascuna Borgata, perchè non si farà altrettanto nelle elezioni amministrative, di molto minore importanza, specialmente laddove di questa concessione si è sempre usufruito?!

Del resto colla ristrettiva interpretazione dell'ultimo momento, proprio quando la legge del 1865 per questo riguardo non ha più carattere morale, si dà luogo ad una durezza — mi si passi la parola — che il Ministero poteva risparmiare agli elettori delle campagne: e dal momento che aveva chiuso gli occhi per lo passato, doveva chiuderli anche per l'ultimo anno inspirandosi ai principii di progresso, di libertà e di giustizia implicitamente sanciti nell'art. 47. Nessuna ragione seria o d'ordine pubblico consiglia questo provvedimento, anzi vi sono tutte contrarie: imperocchè — mi piace ripeterlo — oltre violare un diritto da lungo tempo acquisito, si frappongono difficoltà perchè l'elettore non possa soddisfare ad un sacrosanto dovere. Così abbiamo la manifesta anomalia che un piccolo aggregato di elettori politici vota nella propria Borgata per scegliere i rappresentanti della Nazione, mentre ciò gli è interdetto per quelli del proprio Comune; che lo spirito dell'art. 47, il quale vuole che la frazione abbia i suoi naturali tutori eletti separatamente nel proprio paese, sarà reso illusorio e lettera morta dall'art. 49 della legge e 30 del regolamento, in forza di cui gli elettori del Capoluogo useranno di tutta la loro influenza *per far eleggere, anche nelle Borgate, persone abitanti nel centro principale, specie se questo è molto importante.*

Concludo: è dell'essenza del Governo e degli Enti morali che le elezioni riescano la sincera e libera espressione della volontà degli elettori, e a questo concetto si uniformavano le Deputazioni Provinciali quando stabilivano che ogni Borgata dovesse votare nel proprio centro. Ora si fa tutto il rovescio: così, dicendo che si progredisce, si ritorna indietro di mezzo secolo. Constato il faccio e faccio punto.

V. Z.

IL BILANCIO DEL 1883

Fu approvato ieri l'altro dalla Camera a scrutinio segreto il bilancio definitivo dell'entrata e della spesa per il 1883.

L'entrata complessiva è di L. 1 miliardo 544,381,603.55, e la spesa di L. 1,537,246,121.76.

Nella parte ordinaria vi è un avanzo di L. 50,476,605 18 e nella parte straordinaria un disavanzo di L. 43,341,123 39.

In complesso, si ha dunque un eccedenza di L. 7,135,481.79.

Dal prospetto che ha dato l'on. La Porta nella sua relazione, per fornire una idea più esatta della vera situazione del bilancio, e specialmente della sua potenzialità, rilevasi che le entrate ordinarie effettive superano le spese ordinarie effettive di L. 97,069,040.85.

Fra l'entrata e la spesa straordinaria effettiva si ha una deficenza di L. 94,041,555.20.

L'avanzo di competenza potrebbe ammontare a L. 10,135,481.79, qualora si mantenessero le previsioni.

I residui attivi ascendono a Lire 324,457,263, e i residui passivi a Lire 869,865,395 59.

Nei residui è compresa la somma di circa 587 milioni per il cambio dei biglietti consorziali.

Si ha dunque una eccedenza attiva di circa 41 milioni e mezzo.

Da questa somma detraendo le maggiori spese si ha una eccedenza attiva di 26 milioni e 200 mila lire.

Devono però essere contrapposte a questa somma le partite di dubbia esazione calcolate in circa 29 milioni.

La Giunta generale ritiene abbastanza assicurato il servizio di cassa nell'anno corrente.

La categoria delle spese effettive, ordinarie e straordinarie, del corrente esercizio, presenta un aumento superiore a 42 milioni, in confronto al 1882, la categoria delle entrate effettive, ordinarie e straordinarie, è superiore di 32 milioni e mezzo a quella del passato anno.

IL CHOLERA IN EGITTO

Finora si constatarono in Damietta 713 casi, di cui 454 con esito letale: a Mansurah 75, di cui 52 morti.

Si ha la convinzione che il morbo è scoppiato anche in Alessandria ma non si osa confessarlo. A Porto Said il morbo è ancora sporadico. Ismailia e Suez sono illese. Ieri si diceva che anche Rossetta fosse invasa.

Dalla *Stefani* abbiamo le seguenti notizie.

Porto Said 29. — L'agente della Compagnia del canale di Suez, e la commissione sanitaria internazionale si sono accordati per facilitare alle navi il passaggio del canale senza toccare il territorio egiziano.

Alcune persone varcarono il cordone sanitario all'insaputa delle autorità.

Alessandria 30. — Il tifo bovino infierisce in alcune provincie del basso Egitto e specialmente nel territorio di Damietta ove la mortalità del bestiame è fortissima.

Malgrado gli ordini dati di sotterrare le carogne con calce i canali sono pieni di carogne.

Nicosia 30. — La quarantena di 10 giorni è imposta a tutte le provenienze dall'Egitto.

Cairo 30. — Ieri i morti di cholera furono 118 a Damietta, 6 a Mansurah, uno a Porto Said ed uno a Iautha.

Il Consiglio sanitario creò un servizio per ispezionare i canali e per fare seppellire i cadaveri.

Si fanno preparativi per creare parecchie ambulanze.

Cairo 1. — Ieri sono morte a Damietta 119 persone, a Mansurah 10.

Porto Said 1. — Il colera è comparso nel villaggio di Samnanoud vi furono 4 morti.

IN ITALIA

ROMA 30 — La riunione dei deputati dissidenti, promossa dagli onor. Cairoli e Zanardelli, venne contramandata, per consiglio di parecchi uomini politici.

— Il Re ritornerà a Roma nel mattino di martedì.

— Oggi, nell'atrio dell'Università, alla presenza del Corpo accademico e degli studenti si scoprì il busto al generale Garibaldi. Il prof. Occioni annunziò nel suo discorso che eguale monumento sarà elevato nel recinto dell'Università alla memoria del Re Galantuomo.

— Continua lo sciopero dei mietitori. Ieri deve essere nato qualche grave torbido perchè il delegato Albano telegrafò che partiva subito per Ostia.

Furono arrestati alcuni istigatori dello sciopero.

— Oggi è stato inaugurato nella sala degli arazzi, il busto di Manara. La bandiera dei veterani lombardi era portata dal signor Stabilini. Erano presenti la Giunta, alcuni consiglieri, i deputati Cairoli, Maiocchi, Fabrizi e Amadei. Il comm. Enrico Fano rappresentava il Municipio di Milano. Il comm. Giovanni Cadolini rappresentava i veterani cremonesi.

Parlò, tra grandi applausi l'onor. Cairoli; poi il duca Torlonia ff. di sindaco.

Appena fu scoperto il busto, suonò la marcia reale tra entusiastici *Viva il Re! Viva Roma! Viva Milano!*

Poi parlò il generale Galletti.

La cerimonia è riuscita commoventissima.

— Appena conosciuto l'ultimo incidente di Tunisi, Mancini ordinò al nostro console di aprire trattative per la consegna dell'arrestato Villa alle autorità italiane.

Un telegramma da Tunisi alla *Riforma* annunzia che il Villa fu rimesso in libertà in seguito a dichiarazione di non farsi luogo a procedere.

BOLOGNA 1 — Certo Vincenzo Bernardi, impiegato alla Banca dell'Emilia, si suicidò per causa d'un amore disgraziato.

Da alcun tempo dava segni di alienazione mentale.

CATANIA 1 — Venne trovato un vuoto di L. 50,000 nella cassa della Banca popolare di Noto.

Il cassiere Laviosa, uomo di specchiatti precedenti, venne arrestato.
Questo fatto produsse grande sorpresa in città.

SALE (Tortona) — Il deputato Cantoni è morto stasera. Il paese è costernato per la perdita di un benemerito patriota.

RAVENNA 30 — A Voltana, territorio di Lugo, tre coloni invitarono, iersera, in una data località un loro vicino a far la pace per parole corse in causa dei partiti politici. Giunti ad una certa distanza, uno di loro gli sparò contro due colpi di pistola senza colpirlo; l'altro lo percosse alla schiena con una cassa di fucile. Il terzo con un grosso bastone gli produceva una grave ferita.

I carabinieri della borgata si portarono tosto alle case dei feritori, arrestandone due; l'altro oppose resistenza, sparando due colpi contro i carabinieri senza ferirli e scappò.

AREZZO 29 — Il deputato Severi fu ieri aggredito e depredato sulla via provinciale presso Anghiari.
Nessun danno fisico.

FIRENZE 1 — Vinse nelle elezioni amministrative la lista clericale. Gli elettori inscritti erano 11,019 ma i votanti non superarono il numero di 2300. — Due soli nomi non portati dai clericali uscirono dall'urna, quello del Puccioni nelle elezioni provinciali e quello di Adriano Mari nelle comunali.

ALL'ESTERO

FRANCIA — Si prendono con grandissima attività precauzioni contro il colera. In tutti i porti si organizzeranno lazzaretti.

I municipi prescrivono alle Commissioni sanitarie di esercitare una sorveglianza rigorosissima sulle derrate nei mercati per la pulizia delle vie e case per prevenire quanto può nuocere alla salute pubblica.

Alle frontiere dell'Italia si prenderanno misure speciali.

I giornali stigmatizzano l'incuria contro il colera dell'egoistica e mercantile Inghilterra.

ALBANIA — La rivolta albanese si considera qui come terminata. Le trattative tra Hafiz pascià e i capi dei ribelli condussero a un accordo. Piena amnistia è accordata a quelli che ritorneranno alle loro case. I territori contestati dovranno essere consegnati al Montenegro entro luglio. Si attende il principe Nikita per procedere alla consegna.

CRONACA

Consiglio Comunale. — Alla seduta di Sabato, oltre il R. Sindaco, assistevano i seguenti 27 Consiglieri: Giglioli, Pareschi, Masi, Gatti, Delliers, Martinelli, Cavalieri A., Pasetti, Ferriani, Penazzi, Bozzoli, Massari, Nagliati, Bonetti, Forlani, Turbiglio, Magnoni, Casotti, Borsatti, Navarra, Barbantini, Ferraresi, Grillenzoni, Novi, Caroli, Righini, Piccoli.

— Si ommette la lettura del verbale precedente approvato d'urgenza dalla Giunta.

— Il Consiglio prende atto delle deliberazioni d'urgenza prese dalla Giunta per autorizzare il Sindaco a costituirsi parte civile in alcuni procedimenti contravvenzionali; ad appellare dalla sentenza del Trib. di Bologna nella causa contro il conte Revedin e quel Comune pel pagamento della tassa di famiglia; a tener in considerazione per le nuove elezioni (!!) le rinuncie reiteratamente emesse dai signori Cavalieri dott. Enea e Scarabelli avv. Ignazio.

— Si delibera un voto di ringraziamento al can. cav. Antonelli pel munificente e nuovo dono di monete fatto al Civico Museo Archeologico.

— È rimessa la surrogazione dell'ing. Righini juniore, quale assessore rinunciatario, alla nomina degli altri 4 membri da eleggersi, perchè scadenti dalla carica, nella sessione autunnale.

— Ad alunno negli uffici comunali è nominato alla quasi unanimità di voti Giovanni Rivetti, riuscito primo nella scala di merito presentata dalla Commissione Esaminatrice.

— Su proposta dell'ing. Forlani rimettesi al bilancio 84 la proposta di collocamento a riposo dell'impiegato Mazzucchelli.

— Riguardo all'istanza della vedova Zaccarelli il cons. Navarra, in attesa del nuovo bilancio, propone sia accordato alla petente un sussidio di L. 15 mensili oltre la pensione spettantele, ed il Consiglio approva.

— È ammessa la proposta della Giunta di modificazione al vigente Regolamento sulle pensioni, per computare il servizio provvisorio prestato dagli Impiegati, in qualità di Alunni, Volontarî, Apprendisti ecc., sia prima che dopo la nuova pianta deliberata nel 1880. Laonde è accolta l'istanza degli impiegati Zeni, Cardinali e Cremonesi.

— Dall'oggetto 7 si passa al 16. L'Assessore Gatti dà lettura della relazione della Giunta sulla proposta di accordare un sussidio per un triennio al Teatro Comunale. Parlano in vario senso i Consiglieri Massari, Penazzi, Borsatti, Turbiglio, Navarra, Cavalieri A., Ferraresi. Da ultimo è approvato con un lieve emendamento del Duca Massari l'ordine del giorno presentato dalla Giunta, press'a poco così concepito: « È accordato un sussidio annuo di L. 18,000 al Teatro Comunale per un triennio, a partire dalla prossima stagione di carnevale 1883-84, subordinando tale concessione al concorso dei palchettisti come alla relativa antica convenzione e da erogarsi in una o due stagioni a piacere della Direzione teatrale. »

— Prendesi ad esame il n. 11 « pianta stabile del personale addetto al Dazio ». S'impegna una vivissima discussione tra i Cons. Turbiglio, Magnoni e l'Assessore Pareschi. Si approvano in gran parte, salvo lievi modificazioni, le proposte della Giunta, ma l'ora tarda non permette di svolgere per intero il regolamento e noi ci riserviamo di parlarne più estesamente e meglio in altro numero allorchè avremo esaminata la relazione.

— Rimangono a discutersi gli oggetti 8, 9, 10, 12, 14, 15 ed in parte l'11.

Al Capitolo metropolitano — Se non ebbe *voce in capitolo* la Commissione sulla conservazione dei monumenti ed oggetti d'arte, che pure sappiamo essersi occupata dell'affare di cui parliamo, tanto meno dovremmo averne noi. Ma pur non ostante vogliamo alla nostra volta far osservare che non dovrebbe più oltre essere trascurato l'estirpamento dei muschi e delle erbe parassite che danneggiano e deturpano la stupenda facciata della Cattedrale e il suo campanile.

Molte volte, lo ricordiamo noi pure, venne eseguito questo ripulimento che ad intervalli si rende necessario. Epperò, ritenendo che non negligenza o alcuna contrarietà, si oppongano a tale reclamata opera, siamo fiduciosi che il Rev. Capitolo vorrà in breve dare all'uopo le opportune disposizioni.

San Salvatore in vendita. — Il sindaco notifica che alle ore 2 pom. di Lunedì 16 Luglio si procederà a pubblico incanto per la vendita dello stabile di proprietà Comunale detto di S. Salvatore, posto in angolo delle Vie Salinguerra e Fondo Banchetto, distinto dal civ. n. 15, alle condizioni risultanti da apposito capitolato visibile nella Segreteria Municipale.

L'incanto si terrà ad offerte segrete debitamente firmate e suggellate contenenti un aumento sul prezzo di perizio che ascende a L. 2139. 30.

Le offerte dovranno essere accompagnate dal deposito di L. 200 a garanzia provvisoria del contratto e per le spese d'asta.

I fatali per la diminuzione del ventesimo scadranno alle ore 2 pomerid. precise del giorno di Martedì 31 Luglio corrente.

Congregazione di Carità. — Il R. Prefetto accompagnato dal R. Sindaco recavasi ieri mattina a visitare gli uffici della Congregazione di Carità; poscia accompagnato dal conte Giustiniani Presidente e dai signori Deputati, ispezionava minutamente la Pia Casa di Ricovero.

Crediamo di sapere che egli sia rimasto soddisfattissimo dell'andamento di questa principale istituzione elemosiniera ed ospitaliera della nostra città.

Corte d'assisie. — Terminava sabbato la trattazione della causa contro Mazzotti Francesco, Martuzzi Domenico e Zannoni Giovanni accusati di grassazione.

Ritenuti dal verdetto dei giurati colpevoli del crimine loro ascritto con ammissione di circostanze attenuanti per Martuzzi e Zannoni, venivano condannati ai lavori forzati Mazzotti per anni 20, Martuzzi e Zannoni per anni 15 cadauno, alla sorveglianza speciale della P. S. Mazzotti per anni 4, Martuzzi e Zannoni per anni 3 cadauno, tutti agli accessori di legge, danni e spese.

Mercato dei bozzoli. — Sino da ieri l'altro il mercato si può dir chiuso e non si fa quindi luogo ad alcuna quotazione.

Affluiscono ancora alla piazza alcune insignificanti partitelle che trovano esito ai prezzi degli ultimi giorni.

Fiera di beneficenza. — Iersera il rione di San Benedetto vagamente illuminato alla veneziana con palloncini a colori, posti tra festoni, presentava un bellissimo colpo d'occhio e procurò vive lodi ai cugini Baio che la idearono e la misero ad effetto.

Nel locale destinato per la lotteria, gli oggetti varj, alcuni dei quali eleganti, posti con ordine dal vigile Comitato, facevano di sè bella mostra. Grande fu il concorso alla lotteria, ed è quindi a sperarsi che anche l'incasso sia stato soddisfacente, la qual cosa torna di grande elogio all'egregio comitato, il quale nell'ideare e porre ad effetto questa fiera, ebbe un solo intendimento: la beneficenza.

La via di S. Benedetto fu popolatissima fino a tarda ora, ed un buon concerto rallegrò con scelti pezzi la bella festa, alla quale ha partecipato con tanto interessamento la carità cittadina.

Tre annegati. — A Bondeno ieri l'altro annegava miseramente il giovanetto Facchini Angelo, il quale recatosi a lavarsi nelle acque del Panaro e poco pratico del nuoto, veniva travolto ed ucciso dall'infida corrente.

A San Nicolò certo Mazzoli Giacomo arrampicatosi su di un ciliegio per coglierví delle frutta, accidentalmente precipitava in un canale immediatamente aderente, ed ei pure vi trovava la morte.

E nel Borgo San Luca, un bambino di tre anni, figlio di Eugenio Passerini, lasciato incautamente a giuocarellare sul ciglio del Volano, ruzzolava giù dall'argine e poco dopo le acque del canale non restituivano che un cadavere.

Mietitori gratis. — Mentre in altre città si notano di questi giorni scioperi di mietitori che vogliono rialzata la mercede della loro opera, qua da noi si trovano mietitori tanto generosi da mietere i campi altrui senza il menomo compenso.

Troppa bazza direte, eppure è così.

Il primo possidente che ebbe a sperimentare tanta dolcezza fu il Sig. C. della villa di Coccomaro, che l'altra mattina, alzatosi per visitare i suoi campi, ebbe la sorpresa di vedere completamente mietute la bellezza di sei *pezze* di frumento.

Ma fu una sorpresa non grata, però che erano asportati tutti i covoni del grano mie[tuto].

L'epidemia difterica — Nessuno ne parla, nessuno pare se ne occupi con effi[caci] mezzi e di propositi, ma ciò toglie che sono innumerevoli le [vitt]ime che da qualche tempo in qua, sono, tanto a Ferrara come nel circondario, la strage della loro pr[ole] uccisa da questo morbo, la di cui [sta]nza terribilmente espansiva e mic[idiale] non fu purtroppo, bisogna dirlo, mai affrontata con quella energ[ia e] quella coscienza che si richiedere[bbe].

Massime nelle [campa]gne, la statistica di questi ul[timi] mesi offre non solo una grande [cr]escenza e delle cifre spaventevoli [m]a enorme quantità dei casi quasi [sem]pre seguiti da esito letale, ma e[ziandi]o per le vere ecatombe che ha [fatto] in moltissime famiglie.

Segno che tutte prescrizioni igieniche e di isolam[ento] non vengono sempre nè suggeri[te] tutti i medici nè praticate scru[polosa]mente se da essi suggerite.

E cosa fanno i si[gnori] Sindaci? Cosa fanno i Consigli sa[nitar]i? Cosa pensa l'Accademia medicochirurgica che di nome almeno credi[amo] esista ancora? Si crede sul serio c[on] frequenti triduane preghiere [di] [Id]dio da senno scongiurare l'increscioso [fatto] della difterite?

Sono tutti punti [int]errogativi che sottoponiamo all'att[enzion]e del R. Prefetto e alle sue urt[ent]issime cure.

Se dalla colpe[vole] indifferenza e dalla fiacca battag[lia] co[n] cui si combatte questo epidem[ico] e contagiosissimo morbo si deve giudicare di ciò che si farebbe [in q]ualche altra terribile epidemia [non] lontana ci visitasse, poveretti [noi] . . . ch cimitero!

Ricchezza mobile. — Ricordiamo che entro me[s]e di luglio i possessori di red[diti] di ricchezza mobile sono tenuti [a] [fare] la dichiarazione o la rettifica [del]l'affetto della determinazione d'imposta da pagarsi nel venturo [an]no 1884.

Chi non facesse [la] rettifica, si intende che avrà [con]fermato il reddito per cui già [tass]ato.

Trascorso tale te[rmin]e l'agente delle imposte farà d'u[ffic]io dichiarazione o la rettificazione [per] coloro che l'avesse omessa.

Povero giovane! — Ieri mattina la compagnia dei civici pompieri stava facendo [i] loi esercizj nella Piazza d'armi, profittando della mezz'ora di riposo un alunno pompiere di anni 1[7] [Ca]rto Romagnoli Amedeo, saliva sotto di un fabbricato in cerca di [nid]i di storni.

Fatalità vuole egli, o per riposarsi o per par[lare] con qualcuno al di sotto, appog[giava] il corpo ad un vecchio fuma[iolo] a questo, già cadente per vetu[stà] [c]edeva al peso del corpo e rovin[ò tr]aendo seco il povero Romagn[oli] sulla piazza. Venne raccolto dai [com]pagni subito accorsi in uno stato [com]passionevole; e dopo che ebbe le prim[e] cure dal medico della compagnia he assisteva alle manovre, [ve]nne [con]dotto all'ospedale ove si ris[cont]rò ci egli aveva riportato una [g]rave commozione interna, oltre all[a f]rattura ei due avambracci e della [fa]cia dest[ra].

Il suc[cit]ato era questa mattina sempre agg[ra]vato, ma[n]ur tuttavia non disper[a]r di salvar[lo].

Più porci di porci. — Di pieno [gi]orno un ta[le] B. P. di Copparo in [s]t[a]to di ubbriachezza venne trovato [in] Piazza d'ar[mi] mentre con una gar[bo] degna di lui, cantava un inno all'[a]more che si pu[ò] immaginare ma n[on] [de]scrivere nè dire.

[N]on mancava il co[r]o stonato di grida di fischi da par[te] di molti mo[nel]li che riddavano [a]ttorno, mentre [a]ltre celebranti continuavano i fatti [lo]ro con una noncuranza che aggiun[g]eva singolarità all'osceno spettacolo.

Ma la gazzara attirava le Guardie che sul più bello interompevano l'a-

moroso amplessondavano l'eroe e l'eroina di tanndalo a meditare sulla fragiliana nelle Carceri di San Paolc

Il foglio dannunzi legali del 29 Giugnteneva:

Seconde inserzià riassunte.

— Accettazionibeneficio d' inventario della er Bergami Raffaele di Portomaj.

— Approvazionfettizia del progetto dell' ufficioco di Argenta per la costruzion 4° tratto della strada di circonvone di quel capoluogo — Istantlott. Carlo Monferrari e ai dannCocchi Luigi di Budrio, il 28 agoi questo tribunale seguirà astaiziale per vendita di immobili ti in Massafiscaglia.

— Diffida Prefe per chi avesse titoli di credito velivo Casoni relativamente ai ladi allargamento delle coronelle *Lisi*, *Scutellari* e *Garuffa* a destra io.

Vigesima —indaco fa noto che l'affitto quinnale dell' orto di proprietà Come adiacente al palazzo di Schifanenne deliberato per l' annua corrita di L. 750 e che il termine utiir fare ulteriore aumento, non infe dei ventesimo, scadrà alle ore 2 pr. precise del giorno di Venerdì uglio corrente.

Incendio a Imigoana — Nel pomeriggio de Giugno u. s. si appiccava il fuolla casa e fienile del sig. Tubi 5 di Formignana. I primi accortiscero suonare a martello, e tosto ace molta gente di ogni condizione,uale con molti sforzi riuscì a speg in breve l'incendio. — Il sig. T riconoscente, ringrazia vivamentei suoi bravi concittadini ed amida loro un bravo di cuore.

La TombolaFaenza. — Per norma di coloro hanno giuocato nella nostra citubblichiamo i numeri estratti per oe progressivo:
33, 17, 3, 90. 66, 68. 82, 84, 50, 52, 58, 71, 34, 78, 67, 755, 53, 85, 15, 37, 74 26, 63, 43, 9, 13, 39, 10, 24, 51, 1, 57, 35, 60.

Col numero 60 è asta vincitrice dell' indicato premio L. 5000 la Cartella N. 82 del rero 145 composta dei seguenti niri:
13, 15, 17, 26, 33, 373, 55, 60, 85.

Il diario dellauestura ci dà oggi notizia di quo furti notevoli. Uno di grascie lun valore di L. 260 consumato a ra a danno Antonio Casalini; l'al di una cavalla col suo puledro valore complessivo di L. 400 consato a Bondeno a danno del possente Vincenzo Malagò; altro, di un cillo del prezzo di L. 100 rubato a Gumaro a certo Michele Fortini, finalmente il furto di un birocciino venuto nella stessa località in dannel possidente Ghisellini Giuseppe. Sano stati facilmente gli stessi ladche avranno voluto mettere assiemettiraglio con cui fuggire per rimaneron tutta modestia nella grande catoria degli *ignoti*.

Registra poi alcune ctravvenzioni e parecchi furti di po importanza avvenuti a FrancolincSan Nicolò, Casumaro, ecc.

Teatro Tosi Borghi — Anche iersera molto conco, e si ripeterono gli stessi applat per tutti gli artisti della brava compgnia.

Questa sera nuovo prramma, nel quale figurano i nomi quei prodigiosi artisti che sono iratelli Harris-Girards colle loro *eccentricità diaboliche*, oltre al grande*ntrée* a cinque della compagnia serina ed al debutto del bravo equilibsta Giuntini.

Chiuderà il divertimen mimo-danzante, la *Rosa Magica* e ottiene di sera in sera sempre più favore del pubblico.

La pantomima che sita preparando il *Diavolo Verde* èa quanto ci viene detto fra le migori che possieda la Compagnia, ed andrà in scena a giorni.

Siamo sicuri che ad onorare come lo meritano i fratelli *Girards* il nostro pubblico accorrerà questa sera numerosissimo a riempire il teatro.

Gli artritici, scrofolosi ecc. che vogliono guarire e non vogliono essere ingannati, sarà bene leggano l'Opuscolo: *Un po' più di luce*, che gratis si pistribuisce alla Farmacia Navarra e da questa lettura apprenderanno il rimedio che loro occorre.

ESTRAZIONI DEL LOTTO
del 30 Giugno

FIRENZE . . .	12	88	5	42	34
BARI	68	27	60	30	70
MILANO . . .	79	8	29	36	43
NAPOLI . . .	64	4	43	28	41
PALERMO. . .	66	21	82	61	90
ROMA . . .	38	57	58	40	39
TORINO . . .	79	69	25	47	46
VENEZIA . . .	72	12	48	11	18

Telegrammi Stefani

Como 30. Rimangono 8 feriti a Dervio. Tre in istato gravissimo.

La popolazione comincia a riprendere i lavori.

Acquisgrana 30. — Ieri ebbe luogo un grande incendio. Venti case sono bruciate fra cui il palazzo di città e due antichi.

Algeri 30. — Tiranau proibì il pellegrinaggio degli algerini alla Mecca.

Parigi 30. — Il *Voltaire* scrive: Si stanno facendo trattative fra le potenze per riprendere la proposta di Andrassy e creare in Egitto una convenzione sanitaria internazionale permanente. Si vorrebbe che l'Austria prendesse l'iniziativa.

Palermo 30. — Sono giunti i principi di Portogallo; la città è imbandierata.

Milano 30. — La famiglia reale è giunta alle ore 12,47 ossequiata dalle autorità. Ripartì alle 2,55 per Monza.

Roma 30. — Notizie giunte al ministero di agricoltura assicurano che il raccolto serico della Cina è del 30 per 0[0] inferiore del decorso anno; quello del Giappone è normale.

Costantinopoli 1. — Il Sultano riceverà oggi il conte Corti in udienza privata.

New-York 1. — Parecchi emigrati irlandesi indigenti vennero rinviati in Irlanda.

Madrid 1. — (Camera). — Seduta burrascosa discutendosi la questione del regolamento. L' opposizione impedì al ministro dell' interno di parlare. Il presidente levò la seduta.

Reims 1. — In una grande riunione di socialisti si fecero discorsi violentissimi contro la condanna di Luisa Michel e la votazione della legge pei recidivisti.

Vienna 1. — L'Imperatore è partito oggi per visitare la Stiria e la Carniola.

Roma 1. — Ieri Mancini e Paget scambiaronsi le ratifiche del trattato di commercio tra l' Italia e l' Inghilterra.

Roma 1. — La *Gazzetta Ufficiale* di ieri pubblicava le leggi che rendono esecutorii dal 1° luglio i trattati di commercio e navigazione tra l' Italia, la Germania e la Granbrettagna, e la proroga delle convenzioni di navigazione con la Francia.

Monaco 1. — Oggi è stata aperta l' esposizione artistica internazionale.

Parigi 1. — L' *Unione* ha per telegramma di Frohsdorf che Cambord fu colpito improvvisamente da una grave malattia; il suo stato ispira serie inquietudini.

Bruxelles 30. — Il *Nord* dichiara che la Russia non è disposta ad accondiscendere alla domanda della Chiina per una mediazione su la questione del Tonkino.

Parigi 30. — In causa dell' abitudine delle autorità inglesi di rilasciare alle loro navi patenti nette anche da porti colpiti da epidemie, il governo francese decise che le navi con patente netta si trattino come se l' avessero brutta. Il governo proibirà inoltre l' entrata in Francia di stracci e abiti vecchi. Lazzaretti stabiliransi su le coste della Tunisia, ove i pellegrinaggi per la Mecca pure sono proibiti.

Berlino 30. — Stasera scambiaronsi le ratifiche del trattato di commercio e navigazione tra la Germania e l' Italia.

Il *Giornale Ufficiale* dell' impero pubblica stasera l' ordinanza che mette in vigore il trattato da domani.

Parigi 1. — I vescovi hanno ricevuto ordine di trasmettere al Papa la lista dei preti privati dello stipendio coi motivi addotti da ministro dei culti.

Roma 30. — CAMERA DEI DEPUTATI

Si proclama il risultato della votazione della legge sull' agro romano che viene approvata con 156 contro 25.

Si leva la seduta alle ore 7 20.

La Camera sarà convocata a domicilio.

TELEGRAMMI DEL MATTINO

Cairo 1 — Un decreto del Kedive istituisce un tribunale eccezionale. (Non è detto a quale scopo. N. d. R.)

Bukarest 1 — Il Giornale Ufficiale ha un comunicato che disapprova energicamente il discorso di Gradisteano al banchetto di Jassy (Trattasi di quel discorso ove l'oratore disse che mancano ancora delle perle a compire la Corona Rumena, alludendo a terre limitrofi. N. d. R.)

Parigi 1. — Lo stato di Chambord è disperato. Il conte Monti segretario particolare di Chambord arrivato recentemente a Parigi ripartì stassera per Frosdhorf.

ELEZIONI POLITICHE

Parma 1. — Elezione politica. Risultato finora conosciuto: Asperti 3263, Masini 2524.

Roma 2. — Elezioni politiche: Torlonia 4560, Coccapieller 2548. Eletto Torlonia.

P. CAVALIERI Direttore responsabile

(Vedi avviso in 4ª pagina)

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE
1 Luglio

Bar.° ridotto a 0°	Tem.ª min.ª 16°, 5 c
Alt. med. mm. 763,92	» mass.ª 32°, 5 c
Al liv. del mare 765,89	» media 23°, 8 c
Umidità media: 43°, 1	Ven. dom. ENE; SSW

Stato prevalente dell' atmosfera: Sereno

2 Luglio — Temp. minima 18° 0 C

Tempo medio di Roma a mezzodì vero di Ferrara

2 Luglio ore 12 min. 7 sec. 1.

(Stabilimento Tipografico Bresciani)